



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-----------------|--|
| N. 34 del Reg. | OGGETTO: Approvazione del Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI). |
| Data 11.11.2020 | |

L'anno **duemilaventi**, il giorno **undici** del mese di **Novembre** alle ore **18,00** e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ordinaria in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Pre sen ti | Ass enti | CONSIGLIERI | Pre sen ti | Assenti |
|------------------------------|------------------|-------------|-----------------------------|------------------|---------|
| 1) Liuzzo Antonina Tiziana | X | | 6) Monforte Filippo | X | |
| 2) Lo Grande Lucia | X | | 7) Casella Antonino | X | |
| 3) Pedalina Tindara Carmela. | X | | 8) Strocio Antonio | X | |
| 4) Scalisi Marco | X | | 9) Scalisi Maria Concetta | X | |
| 5) Albana Vincenzo | X | | 10) Tranchita Maria Grazia. | X | |

Assegnati n...10.

In carica n...10.

Presenti n. 10

Assenti n. 0

- Assume la Presidenza, la Sig.ra Liuzzo Antonina Tiziana, la quale constatato il raggiungimento del quorum costitutivo, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto al punto uno all'ordine del giorno.

Partecipano alla seduta il Sindaco;

Assiste il Segretario del Comune a scavalco, Dott. Antonio Tumminello,

La seduta è pubblica



COMUNE DI FLORESTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

***OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI)***

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 11.11.2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Antonina Tiziana Liuzzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonino Cappadona

Premesso

- che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Visti

- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta”*;
- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *“Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti”*;
- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Esaminato

- lo schema di regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), predisposto dal funzionario responsabile del tributo, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

Dato atto

- che con la L n. 77/2020 di conversione del D.L. n. 34/2020 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione annuale per l'anno 2020 è stato differito al 30/09/2020;

Dato atto

- che entro lo stesso termine di cui al punto precedente, gli enti locali devono approvare i Regolamenti per le entrate di propria competenza;

Dato atto

- che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Dato atto

- Che per quanto riguarda la rateizzazione degli importi dovuti sussistono difformità rispetto tra quanto previsto al comma 796 della L. 160/2019 e quanto risultante dall'art. 5 del Regolamento sulla rateizzazione dei tributi comunali approvato con deliberazione del CC n. 13 del 29.05.2017.

Ritenuto

- pertanto, opportuno, procedere alla modifica dell'art 5 del Regolamento sulla disciplina di rateizzazione dei tributi comunali, approvato con delibera del C.C. n. 13 del 29.05.2017 al fine di uniformare le previsioni rispetto alla norma generale;

Ritenuto

- necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento della TARI al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune;

Acquisiti

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90 , recepito dalla L.R.n. 48/91 e ss.mm.ii., i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dei servizi finanziari;
- il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019 n. 160(legge di stabilità 2020)

VISTA la L. 147/2013 (legge di stabilità 2014)

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (TUEL) e ss.mm.ii.;

VISTO Il Regolamento Comunale di Contabilità

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Per i motivi suesposti,

**PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI**

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
- di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:
 1. di approvare il regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), composto da n°38 articoli e n° 2 allegati, che in uno alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
 2. di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, tenuto conto dei termini prescritti per l' approvazione del bilancio di previsione, ossia entro il 30/09/2020 ;
 3. di dare atto che l'approvazione del presente regolamento, per quanto riguarda la rateizzazione degli importi, si applicano le previsioni di cui all'art. 35 che annulla e sostituisce quanto e al riguardo previsto dall'art. 5 del Regolamento di rateizzazione dei tributi comunali, approvato con delibera del C.C. n. 13 del 29.05.2017;
 4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
 5. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla *home page*, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;
 6. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44.

Floresta, 04.09.2020

Il Responsabile dell'Istruttoria

F.to Maria Carmela Pedalina

Il Proponente

F.to Antonino Cappadona

Ai sensi dell'ar. 1 ,comma 1, lett.i) della l. r. 11/12/1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

| | |
|--|--|
| <p>Il Responsabile del Servizio</p> | <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE. Data 04.09.2020 IL RESPONSABILE F.to Rag. Antonina Casella</p> |
| <p>Il Responsabile dell'Area Contabile</p> | <p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE: Data 04.09.2020 IL RESPONSABILE F.to Rag. Antonina Casella</p> |

Verbale n. 34

Seduta dell'11.11.2020

Il Presidente passa alla trattazione del 2° punto iscritto all'ordine del giorno: “**Approvazione del Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)**” illustra la proposta e chiede l'intervento dei Responsabili.

Esce il Consigliere Albana;

Interviene la Responsabile del servizio tributi che dà i chiarimenti richiesti.

Rientra il Consigliere Albana;

In assenza di richieste di interventi il Presidente invita il Consiglio Comunale a voler procedere alla votazione della proposta di deliberazione;

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Astenuti n. 0;

Contrari n.0;

In esito alla votazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità; TECNICA resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale

DELIBERA

- Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione di “**Approvazione del Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)**”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.R. n. 44/1991;

CON VOTI: Unanimi

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza, immediatamente esecutiva.

